

Viaggio in Siria e Giordania

(attraverso Grecia e Turchia)

30 marzo 2008 - 10 maggio 2008

di Irma e Sergio

Ci scusiamo in anticipo se non potremo indicare le strade percorse ma un incendio a casa ha distrutto tutto il materiale, cartine con riferimenti, incluse.

Sintetici, lasciando al lettore, se del caso, un approfondimento sui luoghi visitati.

Nota: le foto correlate a questo diario si trovano a questo indirizzo:

www.camperisti.ch/risorse/diari-di-viaggio/sergio/foto/siria-giordania/index.html

30.03 Partenza da Lumino (CH) alle ore 05.00 e arrivo ad Ancona alle 11.00.

Al molo incontriamo i futuri compagni di viaggio (16 equipaggi).

Imbarco sulla nave della compagnia ANEKAE e partenza per Patrasso in Grecia.

[Km 550](#)

31.03 Sbarco a Patrasso alle ore 14.00 (spostamento del fuso orario con 2 ore d'anticipo).

Iniziamo il viaggio di trasferta in direzione Turchia, il tempo è bello e la temperatura piacevole.

Ci fermiamo alle 18.00 per la sosta notturna presso un'area di servizio sull'autostrada a ca. Km 60 da Larissa.

[Km 238](#)

01.04 Partiamo alle ore 08.00 e alle 09.00 siamo presso il M.te Olimpo.

Il percorso, Larissa, Katerini, Salonnico, Xanthi, Alexandropolis.

Trasferta molto piacevole e malgrado il lungo percorso, per niente faticosa.

Ore 17.30 arrivo alla dogana Turca, non c'è anima viva!...cambio turno?...un caffè?...intanto aspettiamo rilassati e tranquilli.

Arrivati in suolo turco alle 19.30 parcheggiamo a ca. 2/3 Km sul piazzale del distributore Shell ([sulla SX dopo semafori](#)) più sicuro che il piazzale di fronte (sulla DX prima dei semafori).

[Km 598](#)

02.04 Immediato rifornimento di carburante e acqua e via...si parte.

Il gasolio è più caro che in Italia e ci sorprende il numero elevato di distributori.

Alle 12.00 arriviamo a Istanbul in un caos totale con difficoltà nel trovare il Camping (nei pressi dell'aeroporto) che si rileva infine non più agibile e ci accontentiamo di un bel piazzale a pagamento sul mare ([coord. N 40° 58' 15.2" E 28° 47' 25.4"](#)) in una zona residenziale.

Il pomeriggio lo dedichiamo a una bellissima camminata sul lungomare.

Per altri, trasferta in treno(metro) in centro città.

[Km 256](#)

03.04 Questa mattina sorpresa!!

Siamo davvero in tanti e a qualcuno non piace.

Ci fa visita un prefetto statale che gentilmente ci avvisa che si deve sgomberare, peccato. Costeggiando il mare in direzione ovest ci porta nei pressi di un Luna Park, davvero deprimente, ma non potendo spostarci altrove (attesa di una guida Tunisina che arriva in aereo) giocoforza restare. Non ne rilevo le coordinate.

Con il treno ci rechiamo in centro visitando la cattedrale di S.Sofia, la Moschea blu, il Gran Bazar e il Topkapi, il tutto molto bello e interessante, ne vale la pena.

Foto: Istanbul

04.04 Siamo informati, a seguito di problemi per il costo del pernottamento, che a Istanbul esiste un luogo appositamente preparato per i Camper e si trova tra il Ponte Galata e il successivo, sulla riva DX lungo il mare. Vi sia d'aiuto se non saranno aperti altri Camping (Camping Atakoi al momento in ristrutturazione).

Partenza ore 08.00 in direzione Siria e a 1'580 m.s.m. incontriamo la neve.

Dopo avere passato Ankara (autostrada) arriviamo nei pressi di Aksaray e pernottiamo su un piazzale di un distributore (coord. N 38°54'36.7" E 33°34'11.0").

[Km 644](#)

05.04 Partenza ore 08.00. Ore 12.00 pausa pranzo e qua, segnaliamo, ogni giorno ci fermiamo per questa piacevole incombenza giusto...giusto per un'ora.

Ha funzionato per tutto il viaggio.

Proseguiamo per Adana e ci sorprendono i bei complessi di palazzi incontrati tutti tinti in colori pastello.

Trasferta faticosa con strada a fondo sconnesso anche se autostrada e asfaltata.

Sono le 17.00 e finalmente raggiungiamo il piccolo paese di Cilvegözü (confine con la Siria) e pernottiamo in un piazzale usato anche per TIR e greggi di pecore (un profumo!) comunque pratico perché presso la dogana

(coord. N 36°15'30.9" E 36°35'26.8").

[Km 541](#)

06.04 Partenza ore 07.45 (apertura dogana 08.00). Durata pratiche in Turchia ore 1h e 30'. Alle 09.30 siamo alla dogana siriana a Bab El Hawa "La porta del vento" e conosciamo la guida parlante un perfetto italiano che provvederà alle pratiche doganali. Perdiamo parecchio tempo (controllano persino il no. di telaio, ovviata con un obolo di Euro 10 a Camper) e possiamo entrare in Siria alle ore 16.30. Ci dirigiamo verso S.Simeone nei pressi di Aleppo e incontriamo una tempesta di sabbia che ci obbliga a dirigersi su Aleppo in un campeggio per

la sosta notturna (coord. N 36°8'24.4" E 36°52'35").

[Km 39](#)

NOTA: Malgrado il costo contenuto del gasolio, ca. Euro 0.15 a litro, in Siria abbiamo incontrato difficoltà nel rifornimento perché nelle stazioni di servizio mancava per non identificati problemi. La ns. guida ha sempre dovuto fare miracoli per trovarcelo e questo sia all'andata che al ritorno.

Un esempio? Direttamente dal serbatoio di un autobus e lontani da sguardi indiscreti.

Informarsi sulla situazione prima di partire. Per l'acqua non abbiamo mai avuto problemi.

07.04 Prenotato un autobus, partiamo per la visita di Aleppo.

Ci fermiamo alle rovine della basilica paleocristiana di S.Simeone, ne vale la pena e proseguiamo per Aleppo che raggiungiamo a mezzogiorno. Per numero di abitanti è la seconda in Siria ed è molto bella. Il suo immancabile Bazar o Souk che dir si voglia con tutti i suoi profumi orientali, la bellissima cittadella con imponenti bastioni, il palazzo del sultano Al Aziz, la Moschea di Abramo, la grande Moschea del 1213 sontuosa e moderna. Insomma, visita da non dimenticare.

Foto: Aleppo

08.04 Ci avviamo in direzione della vallata dell'Eufrate, un seguire di incantevoli paesaggi e villaggi con casupole costruite in argilla (sembrano trulli) e puntando su Raqqa ci fermiamo a pranzo in una zona desertica ma affascinante. Raggiungiamo il lago Assad, alimentato dall'Eufrate e arriviamo a Rasafah alle 18.30 accampandoci di fronte alle sue rovine in pieno deserto, una meraviglia

(coord. N 35°37'00.0" E 38°45'00.0").

Km 291

Foto: Siria – Eufrate

09.04 Di buon mattino visitiamo Rasafah o Sergiopolis (città morta nel deserto, molto interessante, un vero gioiello abitata allora da 10'000 persone, una sosta da non perdere) e proseguiamo il viaggio su stradine nel deserto con visita del Castello di "Saagr-al'Hayr ash-Sharki" molto bello (coord. N 35°4'00.0" E 39°2'00.0").

Raggiungiamo infine Palmira e ci accampiamo nel piazzale antistante il ristorante (coord. N 34°31'54.3" E 38°14'39.8").

Troviamo il tempo per recarci nella cittadina per la spesa (3 Km).

Km 233

Foto: Siria – Resafah

10.04 Intera giornata dedicata all'immenso sito archeologico che emerge dal deserto in un'oasi di palme e acque solforose. Non si deve perdere niente tanto è ricco di testimonianze passate, dai templi (tombe), al castello dell'Emiro Fakhr ad Din II al Ma'ani, di Palmira città con la sua via principale tutta a colonne, i Portici, il Tempio di Nebo, il Teatro, l'Agorà, il Senato.....e tanto ancora, insomma un'abbuffata per gli occhi.

Foto: Siria - Palmira

11.04 Partiamo in direzione Malula.

La prima fermata la facciamo in pieno deserto presso il bivio per l'Iraq e poi al celebre "Bazar Café" (coord. N 33°57'32.0" E 37°20'50.0").

Raggiungiamo il villaggio di Saydnaya e con una scarpinata non da poco arriviamo al monastero di Mar Musa dove una chiesetta bizantina ci ha ripagati della sudata.

Proseguiamo e giungiamo a Malula (1500 m.s.m.) alle 16.00 villaggio arroccato tra le montagne dove ancora oggi si parla l'aramaico, la lingua di Gesù.

Visitiamo il monastero di S.Sergio e Bacco.

Per la notte ci spostiamo nel villaggio vicino sul piazzale sottostante il monastero di S. Tecla, (coord. N 33°50'48.8" E 36°32'47.7") e passeggiata nelle vicine e suggestive gole.

La religione, in questo luogo, è prevalentemente cristiana.

Km 246

Foto: Siria - nel deserto ... / Siria - Saydnaya

12.04 Ci dirigiamo verso il sito archeologico della città di Bosra transitando da Damasco.

Arrivo alla città di Bosra e visita al teatro Greco-Romano (meraviglioso). Bosra (Busra ash Sham) ha uno degli anfiteatri meglio conservati e costruito in pietra basaltica nera.

Pomeriggio shopping e pernottamento in parcheggio (coord. N 32°31'06.3 E 36°28'55.7).

Km 196

Foto: Siria - Siria - Bosra

13.04 Partenza per la Giordania che si trova a Km 42 e incontro con la guida.

Le pratiche doganali, come sempre, sono un po' laboriose.

Proseguimento per Gerasa (Jerash) dove arriviamo sul mezzogiorno e posteggiamo anche per la notte sul piazzale (Park Auto) antistante l'entrata al sito storico molto rumoroso ma altrettanto pratico (coord. N 32°16'30.0 E 35°53'28.2).

Il pomeriggio shopping e spesa in città dove raccomandiamo di andare non per la bellezza ma per vivere il contatto con le persone del posto molto cordiali e disponibili.

Da rilevare che in Giordania ci è stata assegnata una scorta della polizia turistica.

Km 87

14.04 In mattinata, visita del sito che si rileva una vera sorpresa per la sua grandiosità.

Molto ben conservato perché rimasto coperto dalla sabbia fino al 1806.

Da vedere il grande Foro, i templi di Zeus e Artemide, l'Arco di trionfo di Adriano, l'Ippodromo, due Terme, la rete stradale, il magnifico Foro ovale.

Il pomeriggio ci spostiamo a Ajlun per visitare il castello di Qala'at ar-Rabad a ca. Km 25 nei pressi del confine Israeliano, notevole esempio di architettura militare arabo-islamica..

Foto: Giordania - Gerasa

15.04 Continuiamo il viaggio in direzione Amman in un traffico caotico e all'arrivo si nota subito la grandiosa bandiera Giordana (mt.30x15). Amman (Rabbath nei tempi biblici e Philadelphia con i Tolomei) costruita all'origine come Roma su 7 colli oggi, capitale della Giordania, ne ricopre ben 19. Parcheggiamo, anche per la notte, su uno di loro (coord. N 31°57'16.9" E 35°56'14.1")

con vista sulla città e il Teatro Romano.

Nel pomeriggio interessante visita all'antica cittadella di Jebel El Qalaa con il museo Nazionale attiguo, archeologia spaziente dal periodo paleolitico a quello islamico.

In serata siamo scesi nel centro per vivere l'ambiente cittadino, diverso dai Souk arabi.

Passeggiata tranquilla noi due soli senza essere importunati da nessuno.

Km 140

Foto: Giordania - Amman

16.04 Giornata dedicata alla visita dei "Castelli nel deserto" padiglioni di caccia del primo periodo dell'Islam. Ce ne sono parecchi e tutti molto interessanti, ne vale la pena anche per la magica atmosfera del deserto. Almeno uno è da non perdere "Qusair Amra" con affreschi di scene di caccia ammirevoli. L'attrazione principale comunque il castello di Azraq (quartier generale di Lawrence d'Arabia), centro carovaniero vitale tra nord e sud.

Tappa per la notte sul piazzale di un Park Hotel (coord. N 31°51'37.0" E 36°49'14.0").

Km 260

Foto: Giordania – castelli nel deserto

17.04 Oggi tappa verso il Mar Morto (a 395 mt.sotto il livello del mare) passando per Amman.

Ci fermiamo per un bagno ad Amman Beach (la curiosità di galleggiare senza muoversi) e infangarsi ben bene di melma tutta nera ma salutare. Non possiamo ammirare la sponda opposta di Israele per la densa foschia presente. Nel pomeriggio lasciamo la valle del Giordano e ci avviamo in direzione del M.te Nebo su una strada dall'incantevole paesaggio, tutta da apprezzare. M.te Nebo, luogo sacro dove Dio indicò a Mosé la terra promessa e sembra vi morì e fu sepolto. Un bel museo con mosaici all'interno. La Basilica è chiusa per restauri.

Si ammira un paesaggio mozza fiato in direzione di Gerusalemme (a Km 50), Betlemme, Gerico, Mar Morto....

(coord.piazzale M.te Nebo N 31°45'56.0" E 35°43'54.0").

Proseguendo sulla "King's Road" giungiamo a Madaba e parcheggiamo su invito della polizia in un piazzale cintato da mura (coord. non rilevate ma situato nel centro non difficile da trovare).

Km 198

Foto: Giordania - mar morto / Giordania - verso monte Nebo e Madaba

18.04 Dopo la visita allo straordinario mosaico raffigurante una cartina geografica del medio oriente (VI secolo), ci avviamo in direzione di Petra sulla maestosa strada dei Re con gole spettacolari e dichiarata "Riserva naturale".

Una piacevolissima giornata in virtù dei paesaggi Biblici incontrati che ci ricordano lontane lezioni di catechismo sulla Natività.

Accampiamo per la notte presso il piazzale dell'Hotel Lamba (coord. N 30°19'35.4" E 35°29'32.2").

Km 252

Foto: Giordania - sulla strada dei Re

19.04 **Petra**, la magnifica Petra, un luogo straordinario, **Patrimonio dell'Umanità**.

Ciò che hanno costruito e lasciato i Nabatei ha dell'incredibile.

La visita, tutta un susseguirsi e in crescendo di emozioni e meraviglie che ci lascia quasi increduli sull'esistenza di un simile gioiello, un luogo che da sé valeva il nostro lungo viaggio.

La sera siamo esausti dopo lungo peregrinare in questo meraviglioso e eccezionale luogo.

Foto: Giordania - Petra

20.04 Prima di avviarci per Akaba visitiamo Piccola Petra che si rileva molto bella, incastonata in strette gole; il paesaggio nella trasferta è bello e selvaggio.

Raggiungiamo Akaba (il p.to più a Sud del nostro viaggio) alle 13.00.

Camping (coord. N 29°25'19.2" E 34°58'26.0") in riva al mar Rosso.

Km 161

21.04 Giornata dedicata a bagni e riposo con una capatina ad Akaba. Fa molto caldo e i bagni sono rinfrescanti.

22.04 Alle ore 15.00 riprendiamo il nostro viaggio (inizio del ritorno) e arriviamo nel deserto del WADI RUM dove accampiamo per la notte in un luogo molto suggestivo

(coord. N 29°38'19.3" E 35°30'17.8").

Km 81

23.04 Il paesaggio desertico del WADI RUM è uno dei più spettacolari del Medio Oriente.

Il mattino lo visitiamo a bordo di un fuoristrada passando tra corridoi di rocce e dune di soffice sabbia rossa.

24.04 Lasciamo il WADI RUM e ci dirigiamo nuovamente su Gerasa passando per Amman. All'arrivo ci sistemiamo **sul piazzale usato il 13.04**.

Km 407

Foto: Giordania - deserto del Wadi Rum

- 25.04 Oggi trasferita fino alla dogana Siriana, le solite lungaggini e ripartiamo per Damasco dove appena giunti provvediamo alle spese presso un supermercato: il Twon Center.
Ci rechiamo presso il Camping (coord. N 33°32'46.5" E 36°20'53.4").
[Km 183](#)
- 26.04 Damasco, visita al Museo Nazionale, Palazzo Azem Pasha, Stazione ferroviaria bella e particolare (Orient Express), la Moschea degli Omayyadi, il Souk-al-Hamidiye, casa di Al-'Azem, un Pascià, e passeggiamo tra i vicoli molto stretti della vecchia città gustandoci l'atmosfera orientale.
Con l'autobus ci spostiamo poi su una collina per osservare la città dall'alto.
- 27.04 Damasco, giornata di shopping. Trasferita nel centro con un Taxi.
Giornata particolare e interessante per il libero vagabondare senza mete nel grande e colorato Souk e nelle vie cittadine stracolme di gente.
Foto: Siria - Damasco
- 28.04 La trasferita di oggi ci porterà al Krak dei Cavalieri presso Homs, uno dei più bei castelli Crociati nel mondo.
Sul cammino ci fermiamo a Hama per ammirare le famose "norie" gigantesche ruote che servivano per il sollevamento dell'acqua del fiume, nei canali d'irrigazione. Molto spettacolari. Si arriva al Krak attraversando un paesino dalle strade strette e tortuose, tutte in salita.
Parcheggiamo per la notte presso il posteggio del Park Hotel (coord. N 34°45'17.8" E 36°17'39.5").
La visita è interessante e la vista sulle colline circostanti è delle migliori.
[Km 322](#)
Foto: Siria - Hama / Siria - Krak dei cavalieri
- 29.04 Viaggiamo oggi in direzione di Ugarit, famosa per il ritrovamento di migliaia di tavolette cuneiformi del periodo XV-XVII secolo a.C. e si trova sul Mar Mediterraneo.
Percorso che si snoda tra agrumeti e molteplici coltivazioni in un verde riposante.
Vi giungiamo alle 13.30 e parcheggiamo, anche per la notte, davanti all'entrata degli scavi.
(coord. N 35°36'35.2" E 35°46'55.7").
[Km 159](#)
- 30.04 In trasferita per Apamea ci rechiamo presso il castello di Saladino su strade disconnesse.
Raggiungeremo il sito con tre piccoli pulmini (coord. N 35°35'50.0" E 36°02'55.0")
Castello bello e interessante che merita più attenzione nella manutenzione e, come ne siamo ormai abituati, una vista maestosa.
Raggiungiamo Apamea, città greco-romana, transitando nella fertilissima valle dell'Oronte e ne intravediamo le sue colonne già da lontano.
Una strada colonnata di due Km che ti mozza il fiato, 40 metri l'una dall'altra in due file. Una rovina grandiosa con 14 secoli di storia, una visita da non mancare anche per la bellezza dei luoghi.
Parcheggiamo in un piazzale davanti alle rovine (coord. N 35°24'59.0" E 36°24'07.0").
Foto: Siria - castello di Saladino / Siria - Apamea

- 01.05 Da Apamea ci spostiamo al sito di Ebla nei pressi di Aleppo (coord. N 35°48'02.0" E 36°47'49.0").
Ripartiamo in direzione del confine Turco che raggiungiamo nel tardo pomeriggio.
Solite lunghe formalità e in serata tardi entriamo in Turchia dove pernottiamo nel medesimo **piazzale usato nell'andata** (dal profumo inconfondibile).
Km 154
Foto: Siria - Ebla
- 02.05 Abbandoniamo i compagni di viaggio, che ritroveremo al porto d'imbarco di Cesme e puntiamo sulla Cappadocia (siamo in tre Camper).
Arrivati visitiamo la città sotterranea di Derinkuyu, città ipogea capace di contenere fino a 10'000 abitanti e si spinge fino alla profondità di 85 metri.
Pernottiamo al Camping Kaya a Urgüp (coord. N 38°38'14.6" E 34°51'16.0").
Km 498
Foto: Turchia - Cappadocia
- 03.05 Giornata dedicata alla visita del sito con una guida, ne vale la pena tanto è bello e particolare.
Nel tardo pomeriggio ripartiamo verso ovest attraverso gli altopiani dell'Anatolia dove, cammin facendo, troviamo il tempo per visitare un bel "Caravanserraglio".
Ci fermiamo per la notte su una piazzola a fianco la strada sopra un bel laghetto (coord. N 37°52'52.0" E 32°17'19.0").
Km 267
Foto: Turchia - Anatolia
- 04.05 Proseguiamo il viaggio di ritorno in direzione di Pamukkale; i paesaggi sono molto belli e idilliaci.
A Isparta, città delle rose, vorremmo visitare qualche campo rosato ma purtroppo la fioritura non è ancora iniziata.
Ci accontentiamo di visitare qualche negozio con esclusivi prodotti a base di rose (per tutti i gusti, dalle saponette alle marmellate, ecc...)
Raggiungiamo infine Pamukkale e pernottiamo in un piccolo Camping (coord. N 37°55'00.0" E 29°07'15.0").
Km 437
Foto: Turchia – verso Pammukkale
- 05.05 Il mattino visita a Pamukkale passeggiando lungo le vasche con acque solforose e all'antica città di Heriopolis.
Al pomeriggio trasferta a Efeso che visitiamo e ci sorprende, ultimo gioiello del viaggio. Riprendiamo il cammino in direzione Cesme e pernottiamo tranquilli in un parcheggio lungo il mare (coord. N 38°23'07.6" E 26°56'32.8").
Km 295
Foto: Turchia - Pammukkale /Turchia - Efeso
- 06.05 Trasferta rilassante a Dalyan (Cesme) posteggiamo in riva al mare (coord. N 38°21'12.0" E 26°18'20.0") e in serata cena finale a base di pesce nel piccolo porticciolo. La Turchia ci piace.
Km 114
Foto: Turchia - Cesme
- 07.05 Ci spostiamo al porto di Cesme e ritroviamo tutti i nostri compagni di viaggio (coord. N 38°19'15.7" E 26°17'59.5").
Km 12

08.05 Imbarco su una nave della compagnia Marmara Lines e partenza in direzione dell'Italia.

Foto: Turchia – Cesme imbarco per Ancona

09/10.05 Navigazione e arrivo ad Ancona alle 11.00.

Partenza per Lumino dove arriviamo alle 18.00.

Km 549

Che dire? Un viaggio affascinante con testimonianze sulle civiltà passate notevoli, una natura variegata e mutevole ad ogni angolo, dai deserti...alle montagne, al mare, i colori dei Souk, i profumi orientali e, non da ultimo, la simpatia e cordialità delle persone incontrate, non abbiamo percepito ostilità in nessun luogo visitato. Insomma, un viaggio da programmare, non vi lascerà delusi.

Totale Km percorsi **8'529** (Km/giorno di media: 289).

Ore totali di guida **169**

Media generale **51.42** Km/h

Consumo medio carburante lt./100Km **10.9**

Veicolo usato Hymer B 524 SL – Ducato 3.0 M-Jet